



# COMUNE DI ITRI

Provincia di Latina

## DELIBERAZIONE Originale DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 11 del Reg.</b> <b>Data 22/03/2018</b>	<b>OGGETTO: PROGETTO DI UNA STRUTTURA SPORTIVA-RICREATIVA PER IL GIOCO DEL CALCIO A CINQUE CON RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI INTEGRATI IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART.8 DEL DPR N.160/2010 - APPROVAZIONE</b>
---	--

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 10:05 e seguenti nella solita sala delle Adunanze.

Alla prima convocazione in seduta pubblica, ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri		Pres.	Ass.	Consiglieri		Pres.	Ass.
Fargiorgio	Antonio	X		Saccoccio	Stefania	X	
Soscia	Paola	X		Simeone	Enza	X	
Di Mascolo	Pietro	X		Ciccione	Salvatore		X
Di Biase	Andrea	X		Iudicone	Luca		X
Ialongo	Tiziana	X		Ruggieri	Paola	X	
Sinapi	Silverio	X		Palazzo	Elena	X	
Ciccarelli	Anna	X		Cece	Giuseppe	X	
Punzo	Mattia	X		Agresti	Oswaldo	X	
Maggiarra	Vittoria	X					

**Presenti n. 15**

**Assenti n. 2**

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il **Presidente Di Mascolo Pietro** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

**Il Responsabile Servizio, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere: favorevole**

Partecipa il **Segretario Comunale Massimina De Filippis**.

Consiglieri presenti n. 15  
Assenti n. 2 ( Ciccone S. – Iudicone L.)

Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione il cui contenuto integrale è riportato nella Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 22/03/2018 (trascrizione seduta)

Sul presente punto relaziona il Sindaco il quale fa una breve relazione sull'iter dell'argomento in parola.

Segue ampia discussione come da trascrizione di cui alla precedente delibera n° 8 data odierna.

CONSIGLIERE PALAZZO: Preannuncio la dichiarazione di voto, ed è assolutamente favorevole nei confronti di questo progetto, faccio giusto un passaggio, sono contenta che ci sia ancora qualcuno che investa in questa maniera sul territorio, perché noi abbiamo bisogno di persone che cercano anche di individuare quella che può essere in qualche modo una scelta lavorativa che rientra un po' nel discorso imprenditoriale, quindi ben vengano i giovani che hanno voglia di mettersi in discussione, di investire il proprio denaro sul nostro territorio. Dall'altra lamento semplicemente il fatto che ci sia voluto tutto questo tempo per arrivare in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Grazie Palazzo, ulteriori interventi? Consigliere Cece.

CONSIGLIERE CECE: All'interno della Commissione urbanistica abbiamo avuto modo, in due occasioni, di affrontare il dibattito su questa variante puntuale al piano regolatore, nell'ultima riunione della Commissione urbanistica ho preannunciato il voto favorevole su questa proposta. Faccio una richiesta di emendamento, e cioè che esistendo in concreto anche altre strutture che hanno la stessa natura, la stessa destinazione di quella per la quale si sta chiedendo la variante puntuale al piano regolatore, chiedo che nel testo di questa deliberazione prevedere la possibilità anche per le altre strutture esistenti di procedere con il discorso di una variante al piano regolatore, che a quel punto diventerebbe di portata generale e non soltanto puntuale. Chiedo, quindi, di impegnare il Consiglio Comunale ad adottare, per il futuro, una variante di portata generale per tutte quelle che sono le strutture concretamente esistenti sul territorio che svolgono la medesima attività, ma che non hanno la colorazione sul piano regolatore conforme a quel tipo di attività ivi svolta.

Il PRESIDENTE invita il Consigliere Comunale Cece G. a formulare la Proposta di emendamento.

CONSIGLIERE CECE: "Contestualmente all'approvazione della presente variante al piano regolatore di natura puntuale si impegna il Consiglio anche alla variante di piano regolatore in riferimento alle zone interessate dallo svolgimento di analoghe attività".

ASSESSORE DI BIASE: Ringrazio il Consigliere G. Cece per il chiarimento che vuole apportare alla deliberazione in discussione, mi rimane solo un dubbio, nel senso che io condivido la necessità di andare a uniformare il discorso di tutte le altre attività presenti sul territorio e che purtroppo gravano a volte su aree omogenee non specificatamente destinate a quel tipo di attività svolta, non vorrei che quest'aggiunta possa compromettere in qualche maniera l'oggetto stesso che stiamo discutendo. Quindi condivido a pieno la volontà di impegnare il Consiglio e non a caso già da oltre un mese l'Amministrazione Comunale ha prodotto un avviso pubblico nel quale si invitano tutti gli interessati a produrre le proprie istanze, a rendere edotti l'Amministrazione in toto di quello che si svolge sul territorio da questo punto di vista, che si intende andare a svolgere, perciò già in un certo senso possiamo dire che l'Amministrazione e successivamente il Consiglio sarà impegnato in questo tipo di lavoro, chiedo solo a chi di dovere se la mozione che chiede Giuseppe Cece sia effettivamente compatibile con la delibera che andiamo ad approvare, è una questione prettamente legale, amministrativa.

CONSIGLIERE CECE: accolgo favorevolmente il ragionamento del Vice Sindaco, perché manifesta la condivisione su un problema che ci siamo proposti pure in Commissione, posso anche condividere quelle che possono essere alcune perplessità, allora io quello che potrei fare è modificare questa proposta di emendamento in una mozione d'ordine da sottoporre all'approvazione del Consiglio, prima dell'approvazione della deliberazione, con la quale si impegna l'Amministrazione comunale

a procedere a una variante di natura generale per questo tipo di area, allora io a quel punto potrei ritirare l'emendamento, lo convertiamo in mozione.

PRESIDENTE: Pongo a votazione l'appendice come proposta dal Consigliere Cece.

Consiglieri presenti e votanti 15.

Favorevoli: 2

Contrari: 10 (Di Mascolo, Fargiorgio, Di Biase, Simeone, Ciccarelli, Ialongo, Maggiarra, Saccoccio, Punzo, Sinapi) Astenuti: 3 (Ruggieri, Palazzo, Agresti).

La proposta non viene approvata.

Il Presidente pone a votazione la delibera così come era stata proposta.

CONSIGLIERE CECE per dichiarazione di voto: Con il respingimento dell'emendamento come proposto quest'Amministrazione perde ancora un'altra opportunità di effettuare programmazione sul territorio perché appiattendolo sul semplice accettare o meno quella che è l'intenzione di un privato, l'Amministrazione Comunale manca ancora quello che è l'obiettivo dell'indirizzo politico sul territorio e soprattutto determina una perdita di tempo del tutto inutile. Se questa deliberazione dovevamo assumerla in questi termini si poteva tranquillamente deliberare su questa vicenda otto, nove mesi fa. A questo punto non posso approvare una deliberazione che ancora una volta toglie a questo Comune la possibilità di un respiro più ampio, pertanto annuncio voto di astensione.

CONSIGLIERE AGRESTI: essendo la procedura perfettamente in linea con tutte le norme non c'è nessuna discussione al momento in atto, l'unica cosa annuncio voto assolutamente favorevole come l'ho fatto dal primo giorno in cui mi è stata proposta.

## **Il Consiglio Comunale**

### **Premesso:**

- che con prot.n.7050 del 04.06.2015 il Sig. Russo Carmine ha inoltrato istanza ai sensi dell'art.8 del DPR n.160 del 07 settembre 2010 per la realizzazione del "Progetto di una struttura sportiva-ricreativa per il gioco del calcio a cinque con relativi servizi e accessori integrati" con variante al vigente Piano Regolatore Generale;
- che la suddetta opera è ubicata sull'area censita in catasto al foglio 24 particelle 298, 388, 389 e 545 per una superficie totale di 4300 mq ricadente in zona territoriale omogenea "Agricola E - sottozona E1" del vigente PRG;
- che l'approvazione dell'opera comporta una variante urbanistica di tipo puntuale che interessa una superficie di 3150 mq;
- che il DPR n.160 del 07 settembre 2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" e in particolare l'art.8 prevede:
  - 1-"Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
  2. E' facoltà degli interessati chiedere tramite il SUAP all'ufficio comunale competente per materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con i vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica, senza che ciò pregiudichi la definizione dell'eventuale successivo procedimento; in caso di pronuncia favorevole il responsabile del SUAP dispone per il seguito immediato del procedimento con riduzione della metà dei termini previsti.
  3. Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le procedure afferenti alle strutture di vendita di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, o alle relative norme regionali di settore.
- che in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art.8 l'ufficio preposto con nota prot.n.12449 del 02/10/2015 ha indetto la relativa conferenza di servizi convocando gli Enti interessati e che la stessa si è conclusa con esito positivo;

Visto il parere favorevole espresso dalla Autorità dei Bacini Regionali del Lazio prot.n.151023/UF/01 del 23/10/2015 che qui si richiama integralmente;

Visto il parere favorevole espresso dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.0126729 del 10/03/2017 che qui si richiama integralmente;

Dato atto che le determinazioni conclusive della conferenza dei servizi nelle quali si richiamano i suddetti pareri (Regione Lazio e Autorità di Bacini) sono state pubblicate all'albo pretorio del Comune di Itri per 30 giorni dal 06/06/2017 al 06/07/2017 e alle stesse non sono state presentate osservazioni;

Visto il parere favorevole da parte della Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici espresso nella seduta del 15.01.2018;

Considerato che trattandosi di approvazione con variante allo strumento urbanistico generale, l'art.8 comma 2 del DPR n.160/2010 prevede l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;

Visto il DPR n.380/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n.241/1990;

Visto il DPR n.160/2010;

Visto il D.Lgs. n.267/2000

Il presidente pone a votazione il punto che ottiene il presente risultato:

**Consiglieri presenti e votanti: 15**

**Favorevoli: 14**

**Astenuti: 1 (Cece).**

## Delibera

1. di approvare le premesse della presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali alla medesima;
2. di approvare il "Progetto di una struttura sportiva-ricreativa per il gioco del calcio a cinque con relativi servizi e accessori integrati" in località Rigoli in variante allo strumento urbanistico generale vigente;
3. di approvare la variante allo strumento urbanistico vigente prendendo atto che l'approvazione del suddetto progetto comporta la trasformazione della zona interessata da "Zona Agricola E – Sottozona E1" a zona con destinazione a "Servizi per lo sport e il tempo libero" con i seguenti indici e parametri:

Zona		Attuale	Proposta
Superficie totale delle particelle	mq	4.300	4.300
Superficie oggetto di variante	mq	-	3.150
Campo di calcio	mq	0	122,12
Viabilità e parcheggi	mq	-	815,00
Superficie sedime struttura	mq	-	122,12
Superficie marciapiedi e percorsi			649,36
Area a verde	mq	0	986,74
Volume di progetto	mc	0	903,70
Indice di fabbricabilità mc/mq	mc/mq	0,03	0,29
Indice di copertura	mq/mq	1/40 lotto	0,04
Altezza massima	ml	7,50 e 12,00	8,45
Distanza tra edifici limitrofi	ml	-	35,00
Distanza dai confini campi di calcio	ml	5,00	5,00
Distanza dai confini edifici	ml	10,00	10,00

- 4 di trasmettere alla Regione Lazio la presente deliberazione

Si vota per l'immediata esecutività della delibera Favorevoli 14 - Astenuti 1 (Cece)

**Il presente verbale**, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue

**Il Presidente**

**Pietro Di Mascolo**

**Il Segretario Comunale**

**Dott.ssa Massimina De Filippis**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267)**

La presenta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li, 16/04/2018

**Il Segretario Comunale**

**Dott.ssa Massimina De Filippis**

**Il Segretario Comunale**

**Dott.ssa Massimina De Filippis**

---

**SETTORE URBANISTICA**

**Visto: per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.**

**Li, 21/03/2018**

**Il Responsabile Servizio**

**Meschino Massimiliano**

---